



Petrolio sottozero

Crollo dei consumi, produzione elevata e capacità di stoccaggio esaurita. Crash del WTI sulla scadenza di maggio, il future va in negativo!



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 8



A TUTTA LEVA

PAG. 15



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 21



**CERTIFICATO DELLA
SETTIMANA**

PAG. 22



APPUNTAMENTI

PAG. 24



NEWS

PAG. 27



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**

PAG. 34



Nuovo canale Telegram!

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Negli ultimi due mesi si stanno scrivendo diverse pagine dei futuri libri di storia della finanza. Dal tracollo dei mercati azionari, con il picco della volatilità a 85 punti al crollo dei prezzi del petrolio, culminato con una situazione mai vista sul future WTI. Quasi con incredulità, nelle ultime ore di negoziazione del contratto sul WTI con scadenza maggio 2020, il prezzo è andato addirittura in negativo. Una situazione anomala che siamo andati ad osservare nel profondo, cercando le cause e le giustificazioni di un tale movimento. La risposta è stata trovata ed è stata dovuta a un mix esplosivo tra la crisi dei consumi dell'oro nero portata dal blocco delle economie portato dalla pandemia del Covid-19. Allo

stesso tempo, abbiamo cercato le possibili opportunità di investimento per sfruttare proprio questa anomalia non solo all'interno del segmento dei certificati, che ha messo sul piatto un interessante Tracker di Vontobel, ma anche nel mondo degli ETF e degli ETC. In attesa di nuove emissioni sul tema, tra i nuovi quotati dell'ultimo periodo siamo andati a guardare tra le caratteristiche di un Phoenix Memory di Leonteq su titoli assicurativi che presenta un profilo di rischio rendimento interessante in virtù di un premio mensile dell'1% sostenuto da barriere posizionate a livelli storicamente bassi. Bassa è anche la quotazione di Unicredit che nonostante il Profit Warning lanciato riesce a tenere i recenti minimi. La Banca di Piazza Gae Aulenti è la prima a rivedere i piani futuri e sicuramente le altre seguiranno a ruota. Sul Sedex sono diverse i certificati a leva che offrono l'opportunità di sfruttare le oscillazioni del titolo o eventualmente coprirsi da eventuali ulteriori ribassi.



Passo dopo passo

L'Europa apre alla solidarietà verso i paesi più colpiti dal virus Covid-19 ma i mercati finanziari vogliono più concretezza

Lentamente, burocraticamente, l'Unione europea procede sulla strada dell'adozione di aiuti per il rilancio dell'economia e il sostegno ai paesi più colpiti dalla pandemia di coronavirus. L'Eurogruppo di giovedì 23 ha deciso di dare mandato alla Commissione europea di mettere a punto un nuovo fondo per la ripresa basato sul bilancio comunitario, il quale dovrebbe essere incrementato del 2%. Il mercato apprezza ma non si esalta più di tanto, in attesa di qualcosa di concreto, sul sentiero di quanto fatto dalla Bce che ha deciso di estendere il programma di acquisto titoli anche ai "junk bond", le obbligazioni con grado di investimento speculativo. La scelta della Bce è arrivata in tempi sospetti, un paio di giorni prima del giudizio di S&P's sul rating del Belpaese (venerdì sera a mercati chiusi). Attualmente l'Italia ha un giudizio di tripla B ed è quindi appena due gradini sopra il livello speculativo (BBB- e BB+). Con previsioni di crollo del Pil del 9,1% nel 2020 (Fmi) e di debito pubblico al 155%, la casa inizia a traballare e rischia di scuotere con violenza tutta l'area euro. Prova ne sia che lo spread tra il decennale italiano e quello tedesco è avanzato fino a 270 punti nella prima parte della settimana, per poi tornare ad abbassarsi sotto area 250. La Bce ha dato in varie occasioni segno di esserci. Ora manca la "solidarietà" europea che però sembra finalmente in arrivo. Piazza Affari la attende prima di sbilanciarsi in un recupero sul quale, tuttavia, peseranno



i timori sulla riapertura (parziale a partire dal 4 maggio) con gli eventuali rischi di ricadute e lo stato di salute dell'economia globale che un petrolio a prezzi da saldo, dopo essere sprofondato in territorio negativo, si incarica di segnalarci. Graficamente, il Ftse Mib ha continuato a oscillare all'interno dell'area 16.300/400-17.500 punti. Saranno le notizie in arrivo nei prossimi giorni (o settimane trattandosi dell'Europa) a decidere per una svolta e una rottura della fascia laterale. Al rialzo o al ribasso.

Leva e volatilità su oil: un binomio vincente

Sfrutta la volatilità del mercato petrolifero con i certificati a leva di Vontobel

Il petrolio sta vivendo una fase a fortissima volatilità principalmente legata al crollo della domanda mondiale. Recentemente l'IEA ha infatti pubblicato l'Oil Market Report di aprile, il quale evidenzia un surplus enorme di offerta nonostante il forte taglio da 9,7 mln di barili effettuato nell'ultimo meeting OPEC+. In particolare, secondo l'IEA la domanda in aprile è stimata essere di 29 mb/d inferiore rispetto a quella di un anno fa, livello che non si vedeva dal 1995. Niente di buono anche per il 2° trimestre 2020, quando la domanda dovrebbe essere di 23,1 mb/d al di sotto dei livelli dell'anno precedente. Che l'output di greggio sia ancora troppo abbondante rispetto alla domanda lo si vede molto bene anche dal grafico (in pagina) che riporta la curva forward del WTI in fortissimo contango. Per i non esperti del settore, la curva forward non è altro che la curva che unisce tutte le scadenze di un future partendo dalla più vicina, nel caso del WTI quella di giugno 2020. In base all'inclinazione della curva si parla di mercato in contango o backwardation. Nell'immagine riportata



vedete entrambe le curve sul future del WTI. In arancione e verde le due curve in contango, quella attuale (arancione) e di 1 mese fa (verde). In blu invece la backwardation che, 1 anno fa, esibiva il future del WTI. Ma qual è il messaggio insito in queste curve? Il contango indica che c'è un surplus di offerta nel mercato, mentre la backwardation al contrario una domanda che non riesce ad incontrare l'offerta.



La vistosa inclinazione della curva attuale (arancione), ben maggiore di quella registrato solo 1 mese fa, prima dunque del taglio Opec, indica quanto velocemente la situazione in termini di surplus stia velocemente peggiorando e quanto sia alto il costo dello stoccaggio del petrolio. Quest'ultimo aspetto visibile proprio nella prima parte della curva (a sinistra nel grafico). Si capisce dunque perché Birol, direttore esecutivo dell'IEA, ha invitato i paesi dell'OPEC+ a non aspettare maggio per iniziare a tagliare la produzione, suggerendo di aumentare anche l'ammontare dei tagli. Nel breve però molto dipenderà dalle mosse dei produttori Americani o da eventuali altri tagli dell'Opec (prossimo meeting 9 giugno), in attesa che la domanda cominci gradualmente a riprendersi. Secondo indiscrezioni Bloomberg sarebbero allo studio forme di compensazione da parte del Governo USA per tagliare in modo consistente la produzione shale-oil americano.

CAVALCARE LA VOLATILITÀ CON I CERTIFICATI A LEVA

La forte volatilità sul mercato del petrolio, in particolare il WTI, unito a quanto abbiamo visto accadere sul future con scadenza maggio, andato per la prima volta nella storia sotto zero, rende difficile l'investimento di lungo periodo sul future della materia prima. Questo perché la visibilità è veramente bassa. Nel brevissimo periodo invece, per operatività soprattutto intraday, la forte volatilità può offrire interessanti opportunità. E proprio per questo che Vontobel di recente ha rinnovato la gamma di Leva fissa su WTI e Brent. I Leva Fissa infatti permettono di moltiplicare la performance giornaliera di una determinata attività finanziaria sottostante (azione, indice azionario, metallo prezioso o materia prima) per la leva (2 volte, 3 volte, 4 volte, 5 volte o 7 volte). Questi prodotti

sono perfetti per l'operatività di brevissimo periodo, ovvero intraday. Infatti, i Leva Fissa sono caratterizzati dalla ridefinizione giornaliera del prezzo di valutazione, ossia del valore di riferimento utilizzato come base di calcolo del Leva Fissa Certificate per la successiva seduta di contrattazione. Tale base viene stabilita di giorno in giorno in funzione del prezzo di chiusura (o di fixing) dell'attività finanziaria sottostante. Per questo motivo, per periodi superiori al singolo giorno di negoziazione, si genera il cosiddetto effetto dell'interesse composto, conosciuto anche con il termine inglese del "Compounding Effect". Nel caso in cui il prodotto fosse tenuto in portafoglio per più di un giorno, la performance del Leva Fissa Certificate potrebbe differire in maniera anche significativa rispetto alla performance dell'attività finanziaria sottostante (sempre con effetto leva). Ecco perché i Leva Fissa dimostrano tutta la loro efficienza nell'operatività intraday. Per chi invece volesse lavorare a leva per diverse giornate, meglio l'utilizzo dei Turbo Certificate,





prodotti finanziari costruiti in modo da evitare l'effetto Compounding. Anche su queste tipologia di prodotti, Vontobel ha rinnovato la sua offerta con una nuova gamma di Turbo Long e Short. Strumenti che ben si prestano anche a strategia di copertura di portafoglio. Ricordiamo

infine che, per i palati più fini, Vontobel ha realizzato un nuovo servizio, Turbo Drive. Questo consente ai trader di costruire, in collaborazione con l'emittente svizzero, dei Turbo con livelli di Strike e Knock-Out personalizzati sulle proprie esigenze.

LEVA FISSA

TIPO	ISIN	SOTTOSTANTE	BARRIERA (USD)	SCADENZA	LEVA
Long	DE000VP227H1	Brent Crude Oil Future Jul 2020	20,58	16/06/23	5X
Short	DE000VE5UUH8	Brent Crude Oil Future Jul 2020	29,00	16/06/23	-5X

TURBO CERTIFICATE

TIPO	ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE/BARRIERA (USD)	SCADENZA
Long	DE000VP1W512	WTI Light Sweet Crude Oil Future Dec 20	24,00	17/11/20
Long	DE000VP1W504	WTI Light Sweet Crude Oil Future Dec 20	25,00	17/11/20
Short	DE000VP1W5Z7	WTI Light Sweet Crude Oil Future Dec 20	31,00	17/11/20
Long	DE000VP1W553	Brent Crude Oil Future Dec 19	28,00	27/10/20
Long	DE000VP1W546	Brent Crude Oil Future Dec 20	27,00	27/10/20
Short	DE000VP1W538	Brent Crude Oil Future Dec 20	35,00	27/10/20

Petrolio sottozero

Crollo dei consumi, produzione elevata e capacità di stoccaggio esaurita. Crash del WTI sulla scadenza di maggio, il future va in negativo!

Nessuno ci pagherà mai per fare un pieno di benzina. Partiamo da questo assunto, sgomberando il campo da eventuali equivoci dal momento, ma indubbiamente si è creata un'anomalia. Ad andare negativo non è stato il prezzo del petrolio, ma il contratto future su I WTI, ovvero il West Texas Intermediate, di maggio che andava a scadere mentre sul il Brent, versione estratta nei Mari del Nord, si è registrata la medesima caduta libera. Ripercorrendo la giornata di lunedì, che passerà inevitabilmente alla storia, perché per la prima volta su un contratto legato al petrolio scambiato in territorio negativo fino a raggiungere quota - 40,32 usd, con accelerazioni da flash crash dovute alla totale assenza di domanda sui book. Tale situazione è stata generata da un mix di fattori che mai si era visto prima e che è lecito attendersi che si ripercuoterà sulle scadenze successive. Il crollo delle quotazioni del WTI di maggio è un'anomalia legata al rapido declino della capacità di stoccaggio disponibile negli USA e alla forte presenza sul mercato di investitori finanziari che non potendo, nem-



meno volendo, prendere in consegna il greggio fisico alla scadenza del contratto future sono arrivati addirittura a pagare per evitarla. In particolare, il contratto WTI necessita per le consegne fisiche (physical delivery) della capienza dei punti di raccolta di Oklahoma, designati dalla Borsa del CME alla nascita del contratto. Dalla fine di febbraio le scorte di greggio nel principale hub di stoccaggio degli Stati Uniti sono aumentate del 48% portan-

dosi a quasi 55 milioni di barili, secondo quanto comunicato dalla Energy Information Administration. L'hub, dispone di una capacità di stoccaggio operativa di 76 milioni e lo scorso venerdì le cisterne secondo Genscape erano piene già per il 69%.Pertanto, se per questioni eccezionali, come l'attuale lockdown mondiale causa pandemia Covid-19, la domanda di petrolio collassa, l'eccesso di offerta produttiva può arrivare a saturare i punti di raccolta creando appunto il prezzo negativo del contratto future.A questo si è aggiunto anche la situazione creata sul ETF US Oil Fund. Questo strumento è infatti il primo ETF al mondo per capitalizzazione che investe sul petrolio WTI ed è utilizzato da anni sia dagli investitori istituzionali che dal retail. Il valore dell'ETF è di 4,31 miliardi di dollari con oltre 1 miliardo di azioni circolanti, e genera un quarto degli scambi sul WTI. Come tutti i fondi o indici che vogliono replicare l'andamento del petrolio attraverso i contratti future, in prossimità della scadenza del contratto, anche l'USO ha iniziato a "rollare" le sue posizioni, vendendo la scadenza maggio per quella giugno: una movimentazione di per se abituale, ma che con le attuali condizioni di mercato e la liquidità globalmente ridotta, ha finito per causare la creazione di un contango mai visto prima, come detto di oltre 7 dollari tra le due scadenze vicine e di oltre 12 tra maggio e luglio. Pertanto, Per il basilare principio della domanda e offerta, si comprende facilmente come una massa enorme di contratti in vendita sulla scadenza di maggio, a fronte di un numero di posizioni ancora aperte molto

ridotte, possa aver scaturito il crollo di 18 punti percentuali. Per contro, il medesimo volume di acquisti sul contratto giugno non ha trovato uno speculare rialzo anche per effetto di un numero di posizioni aperte decisamente maggiore pronte a soddisfare la richiesta. A questo si aggiunga che tutti gli investitori dell'ultim'ora che avevano puntato sull'ETF per cavalcare un rimbalzo, si sono trovati in pochi giorni, tra il 14 e 17 aprile, a perdere fino al 30% e hanno così iniziato a vendere massicciamente per evitare il peggio, finendo tuttavia per incrementare le proprie perdite.

BOX: CONTANGO VS BACKGUARDATION

Il termine contango, nato nel XIX secolo sui mercati inglesi come corruzione di "continuation", "continue" o "contingent", è usato nell'analisi



dei mercati finanziari ed indica una situazione di mercato dove il prezzo spot è inferiore ai prezzi futuri, impliciti nei corrispondenti contratti futures. Quando, invece, il valore dei contratti futures è inferiore al prezzo spot si parla di backwardation. Quando l'investitore ha a che fare con una materia prima, la situazione dei prezzi lungo la curva a termine (curva forward) può condizionare e di molto il rendimento totale dell'investimento. Una curva forward "normale" ha i prezzi delle scadenze più vicine inferiori rispetto ai prezzi delle scadenze più lontane nel tempo. In questo caso la curva è detta in contango. Questo avviene poiché il prezzo forward include le spese di mantenimento della posizione, pertanto dovrebbe teoricamente aumentare con l'aumento della durata del contratto. Quindi l'operazione di "rolling" sulle varie scadenze quando il contango si apre a dismisura, può essere molto pericoloso e creare delle forti asimmetrie. Se si osserva la seguente tabella si nota come il prezzo "spot", cioè quello che è stato preso come riferimento negli ultimi giorni per dire che era crollato fino ad andare in terreno negativo, con un minimo a -40,32 usd, coincida con il valore del contratto future scadenza maggio 2020. Se si guarda già al prezzo del contratto giugno si nota come il suo prezzo sia di 16,69 dollari e come via via il prezzo aumenti fino ad arrivare ai 31,18 dollari di gennaio 2021.

La curva delle varie scadenze, come è ben evidente, è in costante crescita, da qui la definizione di curva in contango.



COME INVESTIRE SUL GREGGIO

Per investire sul petrolio, senza ricorrere all'apertura di conti derivati o a versamenti di margini a garanzia, si può utilizzare – oltre all'USO- uno degli ETF quotati in Borsa Italiana o un ETC senza leva. In ogni caso, tali strumenti non potranno evitare all'investitore di subire i rollover spread e i costi di contango, anzi essendoci qualcuno che fa il rollover a monte, tali costi saranno anche maggiori rispetto a quelli dell'operatività diretta in futures. Nei grafici comparativi si può notare come l'USO (linea bianca) abbia seguito perfettamente nell'ultimo anno i due contratti WTI scadenza generica (front month, in linea verde) e quello scadenza giugno 2020 (linea fucsia), fino a metà marzo, ossia da quando si è creato l'ampio gap tra le due scadenze. L'andamento dell'ETF USO può essere messo in relazione a



quello di un ETC senza leva quotato in Borsa Italiana da Societe Generale (XS1526243529). L'ETC, codice OILH, segue linearmente e senza leva l'andamento del WTI Futures Long Index Eur hedged, pertanto è anche esente da rischio cambio. La commissione per l'emittente è dello 0,48% annuo e viene applicata sui giorni di effettiva detenzione. Come anticipato, anche questo ETC ha iniziato a rollare le posizioni nei giorni scorsi e nella giornata di venerdì ha seguito quindi quasi del tutto il solo contratto di giugno, perdendo a fine giornata l'1,44%. Un'altra ipotesi è un ETF Wisdom Tree WTI hedged (ECRD IM), che per diverse tempistiche di rollover delle posizioni è riuscito finora a performare anche meglio.

SPREAD BRENT – WTI

E' invece reale ed è ai livelli massimi dell'ultimo anno lo spread tra i contratti con scadenza corrispondente non generica sui due diversi tipi di petrolio, il Brent dei Mari del Nord e il WTI quotato al Nymex americano. Da una media di 4 dollari, il differenziale di prezzo si è esteso fino agli attuali 6,55 dollari, a causa del fatto che i serbatoi di stoccaggio sono ormai già quasi al limite negli Stati Uniti. Secondo gli ultimi dati dell'Eia, le scorte hanno raggiunto i 503,6 milioni di barili contro una capacità di stoccaggio di 768,8 milioni. Per chi volesse puntare sul restringimento dello spread a livelli medi, BNP Paribas mette a disposizione una vasta serie di MiniFutures su Brent e

WTI. Per questi certificati si ricorda che non si è soggetti al compounding effect ma che non si può evitare, come detto, il rollover spread. Lo spread tra le scadenze giugno WTI e luglio Brent (le due corrispondenti per scadenze più ravvicinate) sia arrivato lo scorso martedì 21 aprile al record di 8,66 dollari. Da considerare che mentre il WTI sta rollando in queste ore, il Brent lo farà tra il 24 e 30 aprile, pertanto potrebbe starci un restringimento dello spread in quei giorni. Da verificare la tenuta del WTI giugno, ancora con forte contango su luglio, ma la posizione che lo spread trading suggerisce è long WTI / short Brent per un ritorno dello spread in area 4 dollari.

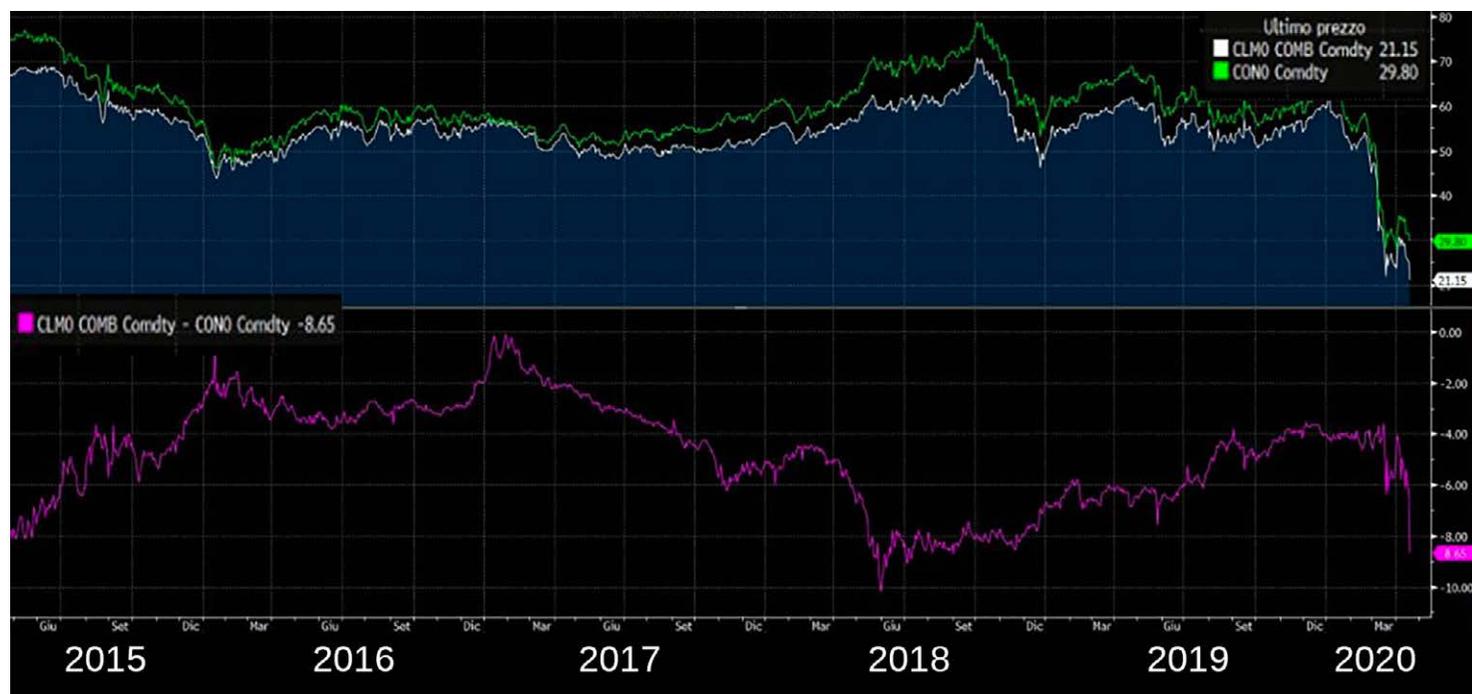
INVESTIRE SUL PETROLIO - INVESTMENT

In questi giorni è ricorrente la domanda “come posso investire sul petrolio senza ricorrere ai contratti futures?”. Lecita e sensata, dal momento che



per la prima volta nella storia si è assistito a un prezzo di consegna negativo per il contratto future scadenza maggio sul WTI, la domanda trova risposta nei più tradizionali ETC e certificati. Uno dei più diffusi metodi d'investimento sul petrolio e, nello specifico, sul West Texas Intermediate è sicuramente l'acquisto di ETC (Exchange Traded Commodity) replicanti la performance del greggio o indici dello stesso, grazie all'investimento diretto, da parte della società emittente, nella materia prima fisica o in contratti derivati sulla medesima. In questo secondo caso gli ETC consentono agli investitori di avere un'esposizione simile a quella che si otterrebbe gestendo una posizione a lungo in contratti future senza leva, senza la necessità di riposizionarsi da un contratto future ad un altro. Non richiedono, inoltre, il versamento di alcun margine e non comportano altre spese di intermediazione e/o sostituzione dei contratti derivati in scadenza in quanto tali attività sono incorporate nel profilo commissionale. Analizzando le performance degli ETC sul WTI senza leva acquistabili in Borsa Italiana, spicca l'overperformance del fondo WisdomTree WTI Crude Oil 2mth (OILW IM Equity - ISIN: GB00B0CTWK84) rispetto ai comparabili sia ad un anno che nell'ultimo, turbolento, mese, con variazioni assolute del -65,48% e di

appena il -9,2%, seguito, a distanza, da WisdomTree WTI Crude Oil (CRUD IM Equity - ISIN: GB00B15KXV33), garantito da swap, e WisdomTree Crude Oil - EUR Daily Hedged (ECRD IM Equity - ISIN: JE00B44F1611), che, a differenza degli altri due offre copertura dal rischio cambio, anche quest'ultimo garantito da swap. La tipologia di certificati che più si avvicina ad un ETC appartiene alla categoria dei capitali non protetto (a replica lineare del sottostante) e viene denominata Benchmark o Tracker, a seconda dell'emittente. Il più interessante prodotto appartenente a questa categoria è il Tracker di Vontobel (ISIN: DE000VF2KQD2) con sottostante il Vontobel Oil-Strategy Index. Questo certificato permette di investire alternativa-





mente in società del comparto o in contratti Futures: se la struttura dei prezzi del petrolio è in fase “contango”, cioè se i prezzi delle scadenze più vicine sono minori di quelli relativi le scadenze più lontane, l’indice investe in azioni del comparto petrolifero. Nel caso invece di struttura dei prezzi invertita, quando cioè i prezzi per le scadenze più vicine sono maggiori di quelli forward (backwardation), il Vontobel Oil-Strategy Index investe in contratti Futures sul WTI. L’obiettivo di questa strategia è di minimizzare le perdite legate al “rolling” dei contratti ed ottenere un elevato grado di correlazione con l’andamento del prezzo del petrolio, come dimostra la seguente analisi comparativa, da cui si evince che il certificato (linea bianca) è riuscito a “battere” i migliori ETC appena individuati, che hanno fisiologicamente sofferto tale dinamica, sia ad un anno che nell’ultimo mese.

INVESTIRE SUL PETROLIO – LEVERAGE

La forte volatilità che si è abbattuta sul prezzo del greggio, sia nella conformazione WTI che Brent, ha spazzato via ogni certificato a leva fissa sia long che short. Per il meccanismo di restrike giornaliero, le forti escursioni di prezzo sono il male assoluto di questa tipologia di prodotti.



CARTA D'IDENTITÀ

Denominazione	Tracker
Emittente	Vontobel
Sottostante	Vontobel Oil-Strategy Index
Commissione di gestione	1,2% p.a.
Scadenza	17/02/23
Mercato	SedeX
ISIN	DE000VF2KQD2

SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa long X7	16/06/23	DE000VE99YX7
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VE8X3G8
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VE5UUF2
Leva Fissa	Vontobel	WTI Light Sweet Crude Oil Future Jun 2020	Leva Fissa short X7	16/06/23	DE000VP2UVM0

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X3	Open End	XS1490936645
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa short X1	Open End	XS1073722370
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva Fissa Long X2	Open End	XS1526243289
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva fissa Long	Open End	XS1073722297
ETC	Société Générale	WTI Light Sweet Crude Oil Future	Leva fissa Long	Open End	XS1526243529

MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO STRIKE	LIVELLO KNOCK-OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Short	BNP Paribas	WTI Future	21,1975	20,5615	19/12/25	NL0014790875
Mini Short	BNP Paribas	WTI Future	22,7974	22,1134	19/12/25	NL0014790883
Mini Short	BNP Paribas	WTI Future	37,1129	35,9995	27/04/20	NL0014788333
Mini Short	BNP Paribas	WTI Future	38,4078	37,2555	27/04/20	NL0014788341
Mini Short	BNP Paribas	WTI Future	40,1066	38,9034	19/12/25	NL0014607657

A tutta leva su Unicredit

Arriva il Profit warning per Unicredit ma i prezzi del titolo sono interessanti. Graficamente c'è un triangolo di compressione da monitorare



Newsflow non particolarmente positivo per il titolo UniCredit che ha annunciato 0,9 miliardi di euro addizionali di rettifiche su crediti nel primo trimestre dell'anno. Un profit warning che non ha avuto particolari scossoni perché sostanzialmente atteso in scia ad un contesto macroeconomico nettamente modificato dall'emergenza Coronavirus. La notizia rappresenta senza dubbio un nuovo driver per le prossime settimane, dal momento che si tratta della prima rettifica di una banca

italiana dall'avvio della pandemia. Nel dettaglio, UniCredit ha annunciato anche che il costo del rischio per il primo semestre del 2020 è stimato pari a circa 110 punti base, dei quali 80 pb dovuti all'aggiornamento dello scenario macroeconomico. Tale livello dovrebbe mantenersi per tutto il 2020 (la stima attuale è nel range 100-120) per scendere poi tra i 70 e i 90 punti nel 2021. In questo contesto è inevitabile una revisione della guidance per il 2020, mentre si raffreddano

invece i rumors di operazioni straordinarie. Proprio il Ceo Mustier ha affermato come questa crisi uccide ogni ipotesi di fusione tra banche. Guardando al titolo in Borsa, UniCredit da inizio 2020 ha praticamente dimezzato la propria capitalizzazione. Graficamente gli attuali livelli di prezzo stazionano a poca distanza da livelli di supporto interessanti, nonché coincidenti con i minimi storici del titolo. Pertanto, le attuali quotazioni, comprese all'interno di un triangolo ribassista che collega dei massimi discendenti con l'area di supporto statica, si distinguono per un buon trade-off tra rischio e rendimento atteso in caso di una fuoriuscita con volumi da detto triangolo. Strumenti "long" pertanto da monitorare con attenzione, mentre per posizioni ribassiste il segnale scatterebbe inevitabilmente con la rottura dei 6,42 euro. Per chi volesse puntare sul titolo, in quotazione sul Sedex è possibile trovare un totale di 17 certificati a Leva Fissa di cui 14 emessi da Vontobel e 3 da Société Générale. Le emissioni sono contraddistinte da leve al rialzo o al ribasso capaci da moltiplicare per 2, 3 o 5 volte le performance del titolo. La leva è giornaliera e viene garantita grazie al restrike giornaliero del certificato. E' quindi presente l'effetto dell'interesse composto ma il suo peso è limitato in caso di leve contenute. Per chi cerca più leva o strumenti adatti anche a coperture di portafoglio può invece guardare ai Mini Future e Turbo sia Long che Short quotati da BNP Paribas e da Vontobel. Sono quotati un totale di 46 prodotti, di cui 41 emessi dalla banca francese e 5 da quella svizzera. Chiudono il quadro dei certificati a leva anche 6 Corridor, 5 StayUP e 3 StayDown targati SocGen di certificati a leva con barriere. Rispettivamente con doppia barriera, una sola barriera al ribasso e una al rialzo.

NUOVI TURBO24

I PRIMI CERTIFICATI TURBO AL MONDO H24

Strategia di trading a cura di **Filippo Diodovich**, Market Strategist di IG:



EUR/GBP SHORT

Livello Knock-Out 0,9122

Le quotazioni della coppia valutaria euro/sterlina hanno evidenziato un movimento ribassista fino a 0,8720. Da un punto di vista tecnico in caso di cedimento del supporto in area 0,8690 si potrebbero creare i presupposti per una estensione della flessione in direzione di obiettivi short a 0,8540 e 0,8345 (bottom di fine febbraio). Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare short con un certificato TURBO24 su EUR/GBP con livello di Knock-Out in area 0,9122.

ISIN DE000A2236V1

Apri un conto turbo con IG per iniziare ora o scopri di più su [IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

IG. L'innovazione per il trader.

[IG.com/turbo24](https://www.ig.com/turbo24)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Il vostro capitale è a rischio.



SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VF58J26
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VF58HN6
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9D020
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D038
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D053
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VE4S2G1
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VE4S2U2
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VE4S3G9
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VE856A5
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VF3GTM3

I LEVA FISSA SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa long x5	17/06/22	LU1966785815
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa long x5	16/06/23	LU2147383256
Leva Fissa	Société Générale	UniCredit	Leva Fissa short x5	17/06/22	LU1966806322



SELEZIONE MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	6,45 €	19/06/20	NL0014606493
Mini Long	BNP Paribas	Unicredit	6,192 €	19/12/25	NL0014614000
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	6,000 €	19/06/20	NL0014606485
Mini Long	BNP Paribas	Unicredit	5,780 €	19/12/25	NL0014613994
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	5,550 €	19/06/20	NL0014606477
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	7,200 €	18/12/20	NL0014792228
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	7,600 €	18/12/20	NL0014792236
Mini Short	BNP Paribas	Unicredit	8,011 €	19/12/25	NL0014614067
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	8,000 €	18/12/20	NL0014610495
Mini Short	BNP Paribas	Unicredit	8,427 €	19/12/25	NL0014614075

TURBO DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	Vontobel	Unicredit	6,00 €	17/09/20	DE000VP1W4Z0
Turbo Long	Vontobel	Unicredit	6,500 €	17/09/20	DE000VP1WT17
Turbo Short	Vontobel	Unicredit	14,500 €	18/06/20	DE000VE451F4
Turbo Short	Vontobel	Unicredit	15,000 €	18/06/20	DE000VE451D9
Turbo Short	Vontobel	Unicredit	16,000 €	18/06/20	DE000VE55280



I CORRIDOR SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 11 Barriera down: 4	18/09/20	LU2087821695
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 10 Barriera down: 5	18/09/20	LU2087821851
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 10,5 Barriera down: 4,5	18/09/20	LU2087821778
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 11,5 Barriera down: 3,5	18/12/20	LU2087821935
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 11 Barriera down: 4	18/12/20	LU2087822156
Corridor	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 10 Barriera down: 5	18/12/20	LU2087822230

STAYUP E STAYDOWN SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 4	18/12/20	LU2087828609
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 5	18/12/20	LU2087828781
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 6	18/12/20	LU2087828864
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 6	18/09/20	LU2087828518
StayUP	Société Générale	Unicredit	Barriera down: 5	18/09/20	LU2087828435
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 15	19/06/20	LU2024217841
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14	19/06/20	LU2024217767
StayDOWN	Société Générale	Unicredit	Barriera up: 14,5	19/06/20	LU2035294490



UNICREDIT



ANALISI TECNICA

Quadro tecnico ancora molto incerto per le banche europee e dunque a cascata anche per UniCredit che darà i conti del primo trimestre 2020 il 6 maggio. Graficamente il titolo si è riportato nei pressi del minimo toccato il 16 di marzo. RSI evidenzia ancora incertezza e debolezza, i volumi sono molto deboli, dunque quadro da monitorare. In caso di break di 6,42 euro, soprattutto se con forza, il titolo potrebbe proseguire verso i 6 euro. Al rialzo invece un segnale di operatività di breve lo si avrebbe sul break congiunto di 7 euro e della trend ribassista con target verso 7,6 euro. In ogni caso, solo il superamento di 9 euro confermerebbe un deciso cambio di sentiment sul mercato.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 MESI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 MESI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



Eni, effetto mini-greggio

I dati rilasciati da ENI sono la cartina di tornasole dell'effetto della pandemia e della contrazione dei consumi. Il crollo del prezzo del greggio ha causato una perdita di 2,93 miliardi da un utile netto di 1,1 miliardi nello stesso trimestre del 2019, determinata principalmente dall'allineamento del valore delle scorte ai prezzi correnti. L'utile operativo è in contrazione del 44% rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre l'utile netto adjusted si attesta a 59 milioni, in flessione del 94%, rispetto a un consensus fornito dalla società di 240 milioni.

Intel, trimestrale al di sotto delle attese

Intel ha chiuso il primo trimestre dell'anno fiscale 2020 con un utile per azione a 1,45 dollari (consenso a \$ 1,28), e con un fatturato a \$ 19,83 miliardi (consenso a \$ 18,70 miliardi). A pesare però sull'andamento dei prezzi del colosso dei microprocessori, il taglio sulla guidance sugli utili Q2 2020 al di sotto delle attese. In scia alla trimestrale si registra un taglio del rating di mercato e salgono i giudizi neutrali. Su un totale di 48 raccomandazioni, per 21 analisti il titolo rimane "buy", per 22 "hold" e per 5 giudizio "sell". Il prezzo obiettivo atteso ad un anno si attesta a 63,70 usd.

Exor rileva Gedi

A volte ritornano e dopo aver ceduto nel 2016 la partecipazione in RCS e dopo la cessione de La Stampa proprio al gruppo Espresso, Exor acquista la totalità di Gedi che controlla sia il quotidiano torinese che la Repubblica, oltre a L'Espresso e alcune radio tra cui Radio DeeJay. CIR, la cassaforte di De Benedetti, ha accettato la proposta di Exor e di John Elkann da 100 milioni di euro per la quota di controllo della società, con Exor che sale così al 50% e lancerà successivamente un'OPA su Gedi da 46 centesimi ad azione.

Hertz combatte la battaglia contro il chapter 11

Una delle più importanti compagnie di autonoleggio al mondo sta vivendo la fase più buia della sua storia a causa del lockdown. È notizia di queste ore che Hertz ha avviato una consultazione presso la Moelis & Co., una banca di investimento specializzata in ristrutturazione del capitale, al fine di evitare il deposito dei bilanci e la richiesta al Chapter 11. Il mercato sta già quotando le enormi difficoltà che sta attraversando il titolo Hertz, scivolato ai minimi storici sotto area 4 dollari, prezzando le probabilità di insolvenza entro 1 anno al 6,52%, un livello considerato già molto elevato, anche in relazione al 4,47% di probabilità assegnata dal modello ad American Airlines, un'altra compagnia evidentemente in difficoltà a causa delle conseguenze del Coronavirus

Un basket assicurativo che vale l'1% al mese

Leonteq lancia un nuovo Phoenix Memory su Allianz, Generali e Zurich che rende fino al 12% annuo

Leonteq sta progressivamente rinnovando la propria offerta sfruttando l'attuale contesto di mercato che, dal lato delle opzioni accessorie, consente maggiore flessibilità e migliori potenzialità di rendimento. Tra le ultime idee di diversificazione l'emittente svizzera propone un nuovo Phoenix Memory con scadenza triennale legato a un basket totalmente incentrato sul comparto assicurativo, con le tre big europee del settore come Allianz, Generali e Zurich. Guardando al settore assicurativo, questo si è comportato meglio rispetto a quello bancario, mostrando soprattutto una minore volatilità nonostante anche in questo caso il taglio dei dividendi, per il rispetto dei parametri di solvency, ha alimentato il clima di sfiducia catalizzando le vendite sui principali player europei. Tuttavia, le quotazioni e la capitalizzazione di molti titoli è su livelli poco comprensibili, tanto da spingere il governo italiano ad alzare lo scudo della golden power per evitare al riparo titoli proprio come Generali, tra i più ambiti, da eventuali takeover ostili. Guardando proprio al Leone di Trieste, in considerazione della barriera capitale del Phoenix Memory (60%) questa si posiziona sui minimi degli ultimi 30 anni, anche al di sotto di un livello di supporto di lunghissimo termine che attualmente passa esattamente in area 7,53 euro. Livello centrato alla precisione da Leonteq per fissare lo strike. Sui minimi del 1997 la barriera capitale su Allianz, mentre per Zurich la soglia invalidante si attesta su livelli fatti segnare nel 2016 anche in questo caso a poca distanza da un livello di supporto chiave. Entrando nel dettaglio del payoff connesso al Phoenix Memory, il profilo di rimborso ricalca l'or-



mai consolidata struttura dei certificati targati Leonteq con premi periodici mensili di importo elevato. Nel caso specifico si arriva all'1% mensile (il 12% p.a.) con effetto memoria e trigger pari al livello barriera a cui si aggiunge l'opzione autocallabile di tipo step down che si attiva dalla sesta rilevazione e parte dallo strike iniziale per scendere del 5% di semestre in semestre. Nel caso in cui si arrivi a scadenza fissata per il 27 aprile 2023, si dovrà guardare al solo livello barriera che come già evidenziato, si posiziona su livelli particolarmente bassi e conservativi. La proposta, in linea con quelle emesse in questo periodo, tende a sfruttare la forte volatilità che si è abbattuta sui mercati azionari che consente una doppia oppor-



tunità. Dal lato dell'emittente quella di proporre certificati massimizzando il trade-off tra protezione e rendimento rispetto anche solo al bimestre scorso, dall'altro gli investitori hanno l'opportunità di monetizzare l'alta volatilità corrente. Va infatti considerato che sui certificati emessi prezzando la volatilità implicita ai livelli correnti, sarebbe sufficiente anche solo un movimento correttivo di questa variabile, che scambia ora su livelli molto più alti della media storica, per vedere la struttura apprezzarsi in maniera del tutto slegata dall'andamento dei sottostanti.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory
Emittente	Leonteq
Sottostante / Strike	Allianz / 165,80 ; Generali / 12,53 ; Zurich Insurance / 305,20
Barriera	60%
Premio	1,00%
Frequenza	mensile
Trigger	60%
Autocallable	dal 20/10/2020
Trigger Autocall	100% decrescente del 5% ogni 6 mesi
Scadenza	20/04/23
Mercato	CertX
Isin	CH0535742909

Collezionare premi offre grandi soddisfazioni.



Cash Collect Worst of su indici internazionali

Cedole trimestrali e barriere fino al 35% del valore iniziale

I Cash Collect Worst of su basket di indici consentono di ottenere cedole trimestrali condizionate e non prevedono scadenza anticipata automatica. La struttura è resa ancor più difensiva grazie a barriere di protezione osservate solo alla data di valutazione finale, fissate all'emissione e pari fino al 35% del valore iniziale. Il Certificate consente di ottenere cedole trimestrali condizionate anche in caso di ribasso, nei limiti della Barriera, purché alle singole date di osservazione tutti gli indici componenti il paniere siano pari o superiori alla Barriera stessa. A scadenza, se tutti gli indici componenti il paniere sono pari o superiori alla Barriera, l'investitore riceve l'importo di rimborso massimo. Diversamente, se uno o più indici si trovano sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo dell'indice che ha registrato la performance peggiore e non prevede la protezione del capitale investito. L'investitore è esposto al rischio di perdita (anche totale) del capitale investito nel caso in cui alla scadenza il valore dell'indice peggiore risultasse inferiore a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante	Cedola condizionata lorda trimestrale	Barriera	Scadenza
DE000HV4C9H5	FTSE/MIB, NASDAQ 100, EURO STOXX SELECT DIVIDEND 30, STOXX EUROPE SUSTAINABILITY SELECT 30	0,20%	35%	21.03.2024
DE000HV4C9J1	FTSE/MIB, NASDAQ 100, SELECT DIVIDEND 30, STOXX EUROPE SUSTAINABILITY SELECT 30	0,35%	40%	21.03.2024

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. **UniCredit**
Corporale & Investment Banking

Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul EuroTLX di Borsa Italiana dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante multiplo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities with Multi-Underlying without capital protection) è stato approvato da BaFin in data 1 marzo 2019 e passaportato presso CONSOB in data 1 marzo 2019, modificato ed integrato dai Supplementi datati 30 aprile 2019 e 19 dicembre 2019. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

5 E 6 MAGGIO

YouFinance 2020: il Gran Finale!

Si sposta online l'evento conclusivo di YouFinance 2020. In particolare, il 5 e 6 maggio 45 tra trader, esperti in investimento, economia, mercati si alterneranno in due sale virtuali interattive Live, dove il pubblico potrà interagire sottoponendo domande aperte.

➔ **Per maggiori informazioni e iscrizioni all'evento**

https://www.youfinance.it/investi-bene-2020/eventi/gran-finale-2-giornate-live-streaming?F=YF_HP

6 MAGGIO

Webinar con Vontobel

E' in programma per il 6 maggio il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera che negli ultimi mesi ha allargato il proprio ventaglio di offerta anche a Bonus Cap, Cash Collect e Outperformance.

➔ **Per info e registrazioni**

<https://attendee.gotowebinar.com/register/4313839717053571330>

7 MAGGIO

Webinar con Binck

Il 7 maggio prossimo è in programma una lezione di trading promossa da Binck Bank. In particolare, dalle 15:30 alle 16:30 Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati a leva per affrontare l'attuale contesto di forte volatilità di mercato.

➔ **Per maggiori informazioni e iscrizioni**

<https://www.binck.it/formazione-trading-online/webinar>

IN UN MONDO CHE CAMBIA SCOPRI I NUOVI MEMORY CASH COLLECT SU AZIONI

POTENZIALE PREMIO TRIMESTRALE FINO AL 5,50% CON EFFETTO MEMORIA E BARRIERA PARI AL 70%

- Potenziali premi trimestrali tra l'1,20% e il 5,50% del valore nominale con effetto memoria anche in caso di moderati ribassi del sottostante
- Barriera pari al 70% del valore iniziale del sottostante
- Scadenza a due anni (14/04/2022)
- Sede di negoziazione: SeDex (MTF)
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza
- L'investimento nei Memory Cash Collect Certificate comporta il rischio di perdita parziale o totale del capitale investito

Scopri Smart Trade : negozia in modo semplice e veloce su investimenti.bnpparibas.it con **directa** trading on line dal 1996 **BINCK** BANK

I Certificate Memory Cash Collect consentono di ottenere premi con effetto memoria nelle date di valutazione trimestrali anche nel caso di andamento negativo del sottostante, purché la quotazione del sottostante sia superiore o pari al livello barriera (pari al 70% del valore iniziale). Inoltre, a partire dal sesto mese di vita del Certificate, l'investitore riceve il valore nominale qualora nelle date di valutazione trimestrali il valore del sottostante sia superiore o pari al valore iniziale.

A scadenza, sono due gli scenari possibili:

- se il valore del sottostante è pari o superiore al livello barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale più il premio trimestrale e gli eventuali premi non pagati precedentemente.
- se il valore del sottostante è inferiore al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (**con conseguente perdita, totale o parziale, sul capitale investito**).

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	VALORE INIZIALE	PREMIO TRIMESTRALE	LIVELLO BARRIERA
NL0014608937	Intesa Sanpaolo	1,469 €	2,50% (10,00% p.a.)	70% (1,0283 €)
NL0014608952	Fiat Chrysler Automobiles	7,044 €	4,20% (16,80% p.a.)	70% (4,9308 €)
NL0014608960	STMicroelectronics	20,55 €	2,80% (11,20% p.a.)	70% (14,385 €)
NL0014608986	Assicurazioni Generali	12,785 €	1,20% (4,80% p.a.)	70% (8,9495 €)
NL0014608994	Societe Generale	14,598 €	4,00% (16,00% p.a.)	70% (10,2186 €)
NL0014609000	Wirecard	110,10 €	3,50% (14,00% p.a.)	70% (77,07 €)
NL0014609018	Air France-KLM	5,32 €	5,50% (22,00% p.a.)	70% (3,724 €)
NL0014609026	Peugeot	13,64 €	2,50% (10,00% p.a.)	70% (9,548 €)
NL0014609034	Deutsche Lufthansa	8,75 €	4,00% (16,00% p.a.)	70% (6,125 €)

Gli importi espressi in percentuale (esempio 5,50%) ovvero espressi in euro (esempio 5,50 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance di Certificate approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 03/06/2018 come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa al fine di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

11 MAGGIO

Webinar con Leonteq e Ced

E' fissato per il 11 maggio il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442> .

TUTTI I VENERDI

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest TV un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDI

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione e le registrazioni precedenti sono fruibili su**

<http://www.borsaindiretta.tv/>



Scoprite i nuovi Certificati Phoenix di Natixis

Vieni a scoprire l'ampia gamma di Certificati Phoenix di Natixis, uno dei principali player in Europa conosciuto soprattutto per il carattere innovativo dei suoi prodotti. Tra i Certificati offerti, le strutture Phoenix consentono agli investitori di beneficiare di cedole periodiche al verificarsi di condizioni pre-determinate, della possibilità di rimborso anticipato oppure di una protezione condizionata a scadenza del capitale investito.

Oltre alle comuni Phoenix e Phoenix Memoria (chiamate anche "Yeti"), la gamma offerta da Natixis comprende molte varianti innovative, alcuni esempi:

Phoenix Domino – che consentono all'investitore di percepire una cedola il cui ammontare dipende al numero di titoli rilevati sopra il livello barriera (maggior probabilità di pagamento della cedola, seppur di importo parziale, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix New Chance – con la possibilità di rimozione del titolo peggiore, se rilevato sotto un pre-determinato livello barriera (miglioramento del prezzo di mercato durante la vita del prodotto, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix Min Lookback – con la possibilità di fissare i livelli iniziali dei sottostanti a posteriori, prendendo il valore più basso osservato alle date di osservazione lookback (ottimizzazione del market timing dell'investimento)

Phoenix Souvenir – a scadenza, il capitale viene intaccato e i Certificati sono rimborsati sotto la pari soltanto se almeno due sottostanti sono sotto il livello barriera (maggior protezione del capitale a scadenza rispetto ad una Phoenix standard analoga).

Con una presenza internazionale e accesso ai principali mercati azionari mondiali, Natixis offre una ampia gamma di sottostanti azionari e nuovi indici innovativi.

Grazie un hub appositamente dedicato allo sviluppo di soluzioni di investimento "Green" e sostenibili, Natixis può per esempio offrire - in esclusiva - nuovi indici green, tra cui l'indice Euronext Climate Objective 50 Euro EW Decrement 5% o il nuovo Euronext Water and Ocean Europe 40 EW Decrement 5%.

I nostri Certificati d'investimento sono quotati sui segmenti CertX e Sedex di Borsa Italiana, per scoprire le ultime novità, visita il nostro sito internet all'indirizzo <https://equityderivatives.natixis.com>.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento. Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) per i Certificati come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

 GROUPE BPCE



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Spettabile Redazione,

ho in portafoglio il certificato BPA ATHENA BANCO BPM 3,14 1,884 SC 140720 con Isin NL0012317184.

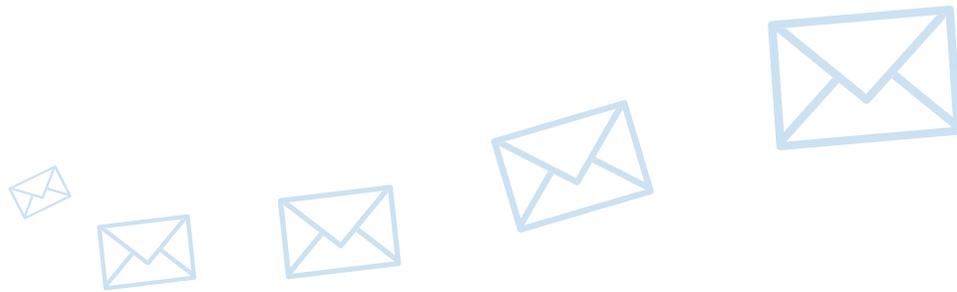
Se al momento della scadenza il Banco BPM quotasse al valore attuale (circa =1) che valore avrei in restituzione e quale formula si applica per conoscere tale valore? Approssimativamente ho calcolato così:

bpm =1, certificato =circa 50 ; bpm=1,2 ,certificato =circa 60?

In tal caso il certificato si comporterebbe come un sottostante puro o diverso (che differenza ci sarebbe)?

Restando in attesa saluto cordialmente.

A.G.



► Gent.mo,

In caso di evento barriera a scadenza (rilevamento finale al di sotto di 1,884 euro – 60% del prezzo strike) si riceverà un importo commisurato alla performance del titolo sottostante calcolata a partire dallo strike price di 3,14 euro come segue: Rimborso Finale = (Prezzo Finale del Sottostante/Prezzo Iniziale del Sottostante (Strike Price)) × Valore Nominale del Certificato.

Nella fattispecie, ipotizzando una rilevazione finale di Banco BPM ad 1 euro: Rimborso Finale= (1 €)/(3,14 €)×100 €=31,847 €.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO	
ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 21/04/2020
IT0006746272	Phoenix	07/03/25	750.976
IT0006746280	Autocall	07/03/25	691.668
IT0006746223	Phoenix	18/02/25	601.240
IT0006746231	Autocall	13/02/25	522.852

Notizie dal mondo dei Certificati

► Raggruppamento per Nabors

Il crollo delle quotazioni del petrolio ha messo in difficoltà le società del settore. Tra queste la statunitense Nabors Industries con il titolo che dell'ultimo anno ha perso il 95% del proprio valore. Un contesto che ha costretto al raggruppamento, avvenuto lo scorso 23 aprile nel rapporto di 1 a 50. Un'operazione che ha portato alla rettifica dei livelli per due certificati scritti sul titolo e più in dettaglio si tratta di due Phoenix Memory di Leonteq identificati dai codici Isin CH0433741334 e CH0438950278.

► Phoenix Memory monetario: cedola in arrivo

Prosegue in piano di pagamenti periodici per il Phoenix Memory Isin XS1994628490 di Société Générale scritto su un paniere di valute composto da EurTry, EurBrl ed Eurlnr. In particolare, alla data di osservazione del 20 aprile il basket è stato rilevato a un livello inferiore al 150% richiesto. Pertanto, il 27 aprile verrà messa in pagamento una cedola di 20,5 euro a certificato, ovvero del 2,05% sul nominale di 1000 euro.

► Torna ad accumulare premi l'Autocallable Twin win

Protagonista due mesi fa del pagamento di 18 importi periodici in memoria è tornato a ri-accantonare l'Autocallable Twin Win scritto su un paniere di titoli composto da Azimut, Intesa Sanpaolo, Eni ed Enel identificato dal codice Isin CH0402353855. In particolare, alla data di osservazione del 21 aprile scorso il titolo bancario torinese, il worst of, ha chiuso al di sotto del trigger richiesto, ovvero 2.48euro, necessario per attivare il pagamento dell'importo periodico dello 0,584% mensile. Il certificato, tuttavia, prevede l'effetto memoria e pertanto sarà possibile recuperare i due importi periodici non incassati fino ad ora alla prima data in cui le condizioni verranno rispettate.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO
Unicredit	CASH COLLECT	06/04/22	XS2112715664	99,35 €	3% trimestrale (12% p.a.)
Banco BPM	CASH COLLECT	06/04/22	XS2112714345	97,70 €	3.50% trimestrale (14% p.a.)
Ftse Mib	CASH COLLECT	06/04/22	XS2112714006	99,10 €	1.25% trimestrale (5% p.a.)
Euro Stoxx Automobiles & Parts	CASH COLLECT	06/04/22	XS2112715078	100,40 €	2.10% trimestrale (8.40% p.a.)



A segno l'Express su Enel

Forte di un fixing iniziale a livelli molto interessanti, centra il rimborso alla prima occasione l'Express Plus di Unicredit scritto su Enel identificato dal codice Isin DE000HV41MK4. Emesso a ottobre 2018 a un prezzo di 100 euro il certificato ha staccato un importo periodico incondizionato del 3,5% ad un anno dall'emissione ed è giunto alla sua prima data di osservazione lo scorso 23 aprile. A questa data l'emittente ha rilevato un prezzo di chiusura del titolo al di sopra dei 4,387 euro richiesti per l'attivazione dell'opzione autocallable. L'Express è stato pertanto revocato dalla negoziazione e agli investitori verranno restituiti i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 4,6% per un ammontare complessivo di 104,6 euro.



Chiude in rosso il Crescendo Rendimento Tempo

Chiude con un bilancio in rosso il Crescendo Rendimento Tempo di Exane, Isin FREXA0005571, scritto su un basket composto da British Telecom, Intesa Sanpaolo e Vinci. In particolare, a incidere sul valore di rimborso finale del certificato è stata la compagnia telefonica inglese travolta, oltre che dalle conseguenze della pandemia, anche delle cause dei vertici della divisione italiana. Più in dettaglio il titolo, dai 319,015 Gpb dello strike, alla data di valutazione finale del 6 aprile è risultato pari a 117 Gpb. In funzione di questa rilevazione il valore di rimborso è stato calcolato in 366,75391 euro contro i 1000 euro nominali.

NUOVI CERTIFICATI CASH COLLECT BOOST SU PANIERI WORST OF DI AZIONI

PUBBLICITÀ

PREMI CONDIZIONATI **BOOST** PER I PRIMI 9 MESI

Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX 6 nuovi Certificati Cash Collect Boost su Panieri Worst Of di azioni. Qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	PANIERE (WORST OF)	VALORE INIZIALE AZIONI / STRIKE	BARRIERA (% STRIKE)	PREMIO ¹ BOOST (MESI 1 - 9)	PREMIO ¹ (MESI 10 - 36)
XS2088360644	Atlantia	20,7 €	10,35 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Banco BPM	1,9745 €	0,98725 € (50%)		
	UniCredit	12,556 €	6,278 € (50%)		
	STM	27,0 €	13,5 € (50%)		
XS2088360305	STM	27,0 €	13,5 € (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Vallourec	2,39 €	1,195 € (50%)		
	Davide Campari	8,63 €	4,315 € (50%)		
	Enel	7,62 €	3,81 € (50%)		
XS2088361295	JP Morgan Chase	136,54 \$	68,27 \$ (50%)	1,50€ (1,5%)	0,50€ (0,5%)
	Netflix	349,6 \$	174,8 \$ (50%)		
	Spotify Technology	148,97 \$	74,485 \$ (50%)		
	Tesla	572,2 \$	286,1 \$ (50%)		

PREMI MENSILI CONDIZIONATI: su base mensile, il certificato corrisponde un premio, con effetto memoria, se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera.

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base mensile, dalla 9^a osservazione (ottobre 2020), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore al rispettivo valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL CAPITALE A SCADENZA: qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale (100 Euro) moltiplicato per la peggior performance finale³.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹ I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

² Per prezzo di chiusura si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione.

³ Per peggior performance finale si intende la peggiore tra le performance finali di tutte le azioni del Paniere, dove la performance finale di ciascuna azione è calcolata come il rapporto tra il prezzo di chiusura dell'azione rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike.

⁴ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019, i Supplementi al Prospetto di Base datati 19/08/2019, 11/10/2019, 29/11/2019 e 15/01/2020 e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Total, Société Générale	14/04/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	15/04/24	XS2126090211	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Generali	14/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% Trim.	04/10/23	XS2151206609	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Facebook, Netflix, PayPal, Wirecard	14/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 9% sem.	09/10/23	DE000VP2E1E2	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UniCredit	14/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,64% sem.	08/04/22	DE000VP2E1G7	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	ENI, Ferrari, Intesa Sanpaolo, Mediobanca	14/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 5,31% sem.	11/04/23	DE000VP2E1H5	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Dax, FTSE Mib	14/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 8,2% ann.	11/04/23	DE000VP2E1J1	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	14/04/22	NL0014608937	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Unicredit	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,8% trim.	14/04/22	NL0014608945	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	FCA	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,2% trim.	14/04/22	NL0014608952	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	STMicroelectronics	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,8% trim.	14/04/22	NL0014608960	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Tenaris	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	14/04/22	NL0014608978	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Generali	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,2% trim.	14/04/22	NL0014608986	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Société Générale	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4% trim.	14/04/22	NL0014608994	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Wirecard	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5% trim.	14/04/22	NL0014609000	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Air France - Klm	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,5% trim.	14/04/22	NL0014609018	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Peugeot	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	14/04/22	NL0014609026	Sedex
Cash Collect Memory	BNP Paribas	Lufthansa	15/04/20	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4% trim.	14/04/22	NL0014609034	Sedex
Equity Protection Cap	Banca Akros	Eurostoxx Select Dividend 30	16/04/20	Protezione 98%; Partecipazione 100%; Cap 150%	15/04/25	IT0005403925	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Citigroup	Prysmian, Eni, Unicredit, Generali, Enel	16/04/20	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1,5% trim.; Maxi Coupon 25%	23/04/24	XS1575031031	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eurostoxx Banks	16/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,35% mens.	25/03/24	XS2125929864	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Maxi Coupon	Leonteq	EDF, Eni, Prysmian, Société Générale	17/04/20	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 2% trim.; Maxi Coupon 23%	22/04/25	CH0535738121	Cert-X
Protect Outperformance	Leonteq	Fineco, Intesa Sanpaolo, UniCredit	17/04/20	Barriera 60%; Partecipazione 150%	27/04/22	CH0535739954	Cert-X
Protect Outperformance	Leonteq	Ferrari, FCA, Pirelli	17/04/20	Barriera 60%; Partecipazione 150%	27/04/22	CH0535739962	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	DJI, Nasdaq 100; S&P 500	17/04/20	Barriera 80%; Trigger 85%; Cedola e Coupon 3,5% trim.	21/04/23	CH0535740002	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/04/20	Barriera 80%; Trigger 85%; Cedola e Coupon 3,5% trim.	21/04/23	CH0535740010	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/04/20	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 0,9% trim.	30/10/20	IT0005054801	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/04/20	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 0,9% trim.	27/11/20	IT0005057895	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/04/20	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 0,9% trim.	30/12/20	IT0005066995	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	17/04/20	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 0,9% trim.	29/01/21	IT0005069718	Cert-X
Tracker	SmartETN	ProShares Short VIX Short-Term Futures ETF	17/04/20	-	17/04/25	XS2158578323	Cert-X
Outperformance	Leonteq	DJI, Nasdaq 100; S&P 500	20/04/20	Partecipazione 200%	21/04/23	CH0535740028	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	American Airlines, Morgan Stanley, UPS	20/04/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,9% mens.	03/04/23	JE00BKYP674	Cert-X
Equity Protection	Banca IMI	S&P 500 Dynamic Rebalancing Risk Control 10% NTR 2% Decrement Index	20/04/20	Protezione 100%; Partecipazione 38%	07/10/27	XS2126070452	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Generali	20/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,10% mens.	16/10/23	XS2146385922	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Enel	20/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	23/10/23	XS2147877091	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Allianz, Axa	20/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,77% mens.	16/10/23	DE000VP2SAC9	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Intesa Sanpaolo, Unicredit	20/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,84% mens.	16/10/23	DE000VP2SAE5	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Vontobel	Banco BPM, Eni, FCA, Unicredit	20/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,53% sem.	16/10/23	DE000VP2SBG8	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Vontobel	FCA, Renault	20/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,53% sem.	16/10/23	DE000VP2SBN4	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Volkswagen	21/04/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mens.	23/10/23	XS2087073370	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Sanofi, Takeda	27/04/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	29/04/24	XS2087069006	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	E.On, Engie	27/04/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,25% ann.	29/04/24	XS2087068883	Cert-X
Athena Relax Bell	BNP Paribas	KPN, Vivendi	27/04/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2% sem.	29/04/24	XS2087068701	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Generali, Aviva	27/04/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4% sem.	29/04/24	XS2087068370	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Euronext Transatlantic ESG Leaders 60 EW Decrement 5%	27/04/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4% ann.	30/04/25	XS2087067992	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	Arcelor Mittal	27/04/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,25% ann.	30/04/24	XS2087020504	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Repsol	27/04/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	23/04/24	XS2087020769	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Engie	27/04/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,5% ann.	30/04/25	XS2087020843	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa, Michelin, Intesa Sanpaolo, Kering, Swiss Re	27/04/20	Barriera 65%; Cedola e Coupon 4% ann.	30/04/25	XS2087020926	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/20	Protezione 100%; Cedola variabile	04/05/26	XS2151179012	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	28/04/20	Protezione 100%; Cedola variabile	28/05/27	XS2159973838	Sedex
Bonus Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	30/04/20	Barriera 65%; Trigger 95%; Cedola 7%; Bonus 100%; Cap 125%	06/05/24	XS2131353927	Cert-X
Equity Protection Plus Autocallable	Banca IMI	Oro	30/04/20	Protezione 100%; Cedola 4,5%; Partecipazione 100%	05/05/23	XS2131353091	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	13/05/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	29/05/26	XS2161051334	Sedex
Digital	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	15/05/20	Protezione 100%; Cedola 3,05% ann	23/05/25	IT0005408031	Cert-X



LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
IT0005371544	CASH COLLECT	Saipem	2,217	4,33	04/05/20	51,7	51,2	-0,97%
IT0005371437	CASH COLLECT	Nokia	3,134	4,594	04/05/20	71,4	68,22	-4,45%
IT0005371445	CASH COLLECT	Air France - KLM	4,547	10,23	04/05/20	45,05	44,45	-1,33%
IT0005371452	CASH COLLECT	BPER	2,235	4,215	04/05/20	53,2	53,02	-0,34%
IT0005371460	CASH COLLECT	BPER	2,235	4,215	04/05/20	53,2	53,02	-0,34%
IT0005371478	CASH COLLECT	Bayer	59,66	61,57	04/05/20	101,2	100,55	-0,64%
IT0005371486	CASH COLLECT	Daimler	28,21	58,61	04/05/20	48,8	48,13	-1,37%
IT0005371494	CASH COLLECT	Enel	5,986	5,577	04/05/20	101,15	100,4	-0,74%
IT0005371502	CASH COLLECT	Eni	8,55	15,034	04/05/20	57,7	56,87118	-1,44%
IT0005371510	CASH COLLECT	Leonardo	6,092	10,18	04/05/20	60,45	59,8429344	-1,00%
IT0005371429	CASH COLLECT	Deutsche Bank	5,658	7,389	04/05/20	98,45	76,5731088	-22,22%
IT0005371536	CASH COLLECT	Renault	16,118	60,91	04/05/20	27,19	26,4625324	-2,68%
IT0005371627	CASH COLLECT	Societe Generale	13,854	28,38	04/05/20	49,4	48,8159544	-1,18%
IT0005371551	CASH COLLECT	Stmicroelectronics	21,69	16,385	04/05/20	101,45	100,7	-0,74%
IT0005371569	CASH COLLECT	Telecom Italia	0,345	0,4959	04/05/20	70,7	69,570492	-1,60%
IT0005371577	CASH COLLECT	Tesla	732,11	244,1	04/05/20	101,8	100,83	-0,95%
IT0005371585	CASH COLLECT	Tesla	732,11	244,1	04/05/20	102,65	101,68	-0,94%



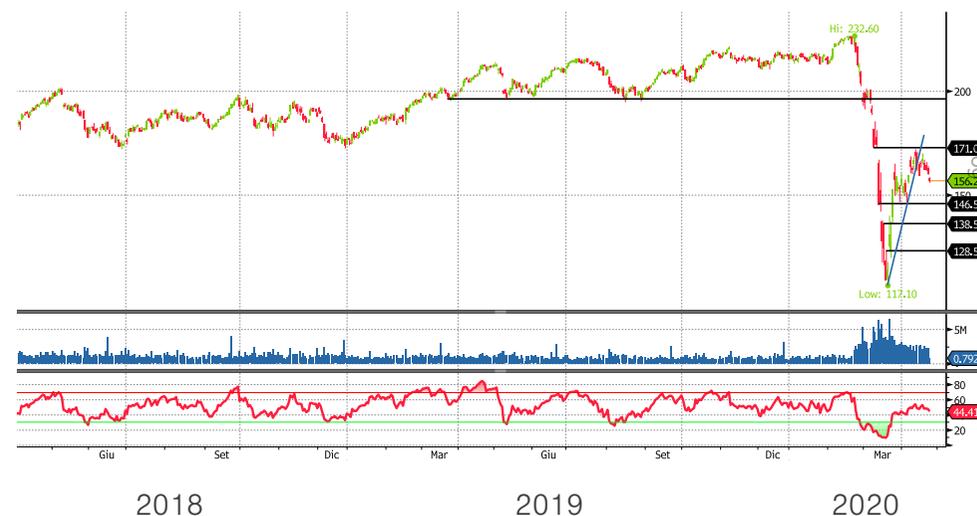
CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
IT0005371593	CASH COLLECT	TripAdvisor	17,35	52,44	04/05/20	38,15	33,084715	-13,28%
IT0005371601	CASH COLLECT	Unicredit	6,817	12,378	04/05/20	55,75	55,0731796	-1,21%
IT0005371619	CASH COLLECT	Puma	53,08	54,8	04/05/20	101,2	100,45	-0,74%
IT0005371635	CASH COLLECT	Unicredit	6,817	12,378	04/05/20	55,45	55,0731796	-0,68%
IT0005371528	CASH COLLECT	Netflix	421,42	379,06	04/05/20	101,6	100,66	-0,93%
IT0005093270	EQUITY PRO- TECTION CAP	FTSE Mib	16915,08	22659,85	06/05/20	84,99	85	0,01%
XS1379393124	ACCELERATOR	Eurostoxx 50	2841,8	3039,19	07/05/20	970,3	967,53	-0,29%

Allianz

ANALISI FONDAMENTALE Il gruppo assicurativo tedesco Allianz ha chiuso il quarto trimestre 2019 con un utile netto in crescita e ha alzato il dividendo. Nello specifico, l'ultima riga del conto economico dell'azienda si è attestata a 1,86 miliardi di euro, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, battendo le previsioni degli analisti (1,68 miliardi). I ricavi, sempre nel quarto trimestre, sono saliti a 35,5 miliardi. L'utile operativo è invece sceso a 2,75 miliardi, mentre per l'intero anno è salito a 11,86 miliardi, in linea con la guidance di Allianz che aveva previsto una lettura nella parte alta della forchetta tra 11 e 12 miliardi. Il gruppo ha proposto un dividendo di 9,6 euro per azione, in aumento rispetto a 9 euro dell'anno precedente. Per quanto riguarda poi la guidance del 2020, Allianz si aspetta un utile operativo per circa 12 miliardi. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti che seguono il titolo Allianz si dividono in 22 Buy, 8 Hold e 2 Sell. Il target price medio è pari a 207 euro, che implica un rendimento potenziale del 30% rispetto alle quotazioni attuali di Borsa.

ANALISI TECNICA Quadro grafico ancora in fase critica per Allianz che, dopo l'ennesimo tentativo fallito di superare la resistenza a 171 euro, ha invertito il senso di marcia. Il titolo del gruppo assicurativo, ormai scarico, sembra aver messo nel mirino il supporto a 146 euro. Infatti, RSI si mantiene sotto l'equilibrio e i volumi sono nella media. C'è da dire però che il titolo ha messo a segno un forte recupero dai minimi a 117 euro toccato lo scorso 19 marzo. In tale scenario, nel caso proseguisse la debolezza fin sotto quota 146 euro, sono possibili accelerazioni al ribasso con target 138 e 128 euro. Soprattutto il break di quest'ultimo livello potrebbe peggiorare il sentiment di mercato sul titolo e quindi un ritorno verso i minimi di marzo. Al rialzo, invece, un chiaro segnale positivo si avrebbe con la rottura dei 171 euro per poi puntare alle successive resistenze collocate a 182 e 196 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2020	EV/EBITDA 2020	% YTD
ALLIANZ SE-REG	9,4	-26,0	-28,16
AXA SA	5,7	-38,2	-41,89
ZURICH INSURANCE GROUP AG	11,2	-11,7	-28,13
ASSICURAZIONI GENERALI	9,2	-27,5	-33,03

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.